INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE SPA
Sede in Carrara, Viale G. Galilei 133
Capitale Sociale € 32.138.850,60

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, codice civile

* * *

All'Assemblea degli Azionisti,

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato negativo d'esercizio di euro 1.224.230.

Il Consiglio di Amministrazione precedentemente in carica, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha incaricato per la revisione legale dei conti per il triennio 2018-2020, la società BDO Italia con sede a Milano, Viale Abruzzi 94.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto (con le limitazioni di seguito riportate conseguenti all'avvenuta nomina successiva al termine dell'esercizio). La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. Conseguentemente, allo scrivente Collegio, per l'esercizio 2020, compete solo l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 12 luglio 2021 contente un giudizio con richiamo di informativa.

Si precisa che, come a voi noto, la nomina del collegio sindacale è avvenuta in data 17-09-2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dà atto di avere di aver acquisito una conoscenza indiretta per alcuni aspetti e diretta per altri della Società e in particolare:
i) della tipologia dell'attività svolta;
ii) della sua struttura organizzativa e contabile.
La società, al momento della nostra nomina, era già fortemente interessata e colpita dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19: pertanto il collegio non ha potuto verificare sia le attività gestionali operative tipiche della società (essendo il settore di riferimento uno tra quelli che ha avuto il maggior impatto negativo in termini di svolgimento delle manifestazioni) sia il pieno funzionamento della struttura organizzativa considerato che sono stati rilevanti i ricorsi agli strumenti di integrazione salariale previsti dalla normativa vigente.
Mentre ha appurato il funzionamento della funzione amministrazione.

Attività svolta

L'attività svolta nel periodo è risultata essere pertanto una attività accessoria (locazione di spazi e service tecnico).
Per tutta l'ultimo trimestre dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno anch'essi conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dal combinato disposto degli art. 2381, comma 5 e 2396 c.c., sono state fornite dall'amministratore unico e dallo stesso Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'Organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico e il Direttore hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalle citate norme.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione salvo rimandare alle considerazioni che l'amministratore unico ha espresso nel piano industriale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, essendo la Relazione sulla Gestione, pienamente esaustiva nella descrizione dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 ma che impatteranno esclusivamente sui risultati del futuro esercizio;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Sono stati intrattenuti contatti con i Responsabili della Società di revisione al fine di garantire il flusso delle informazioni ritenute rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. oltre alla relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, Co 2 e 4 Dlgs 175/2016);
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, il cui controllo analitico di merito e sul contenuto delle singole voci – si ricorda - è demandato alla Società di Revisione all'uopo incaricata, vigilando soltanto sulla sua impostazione generale, sulla sua conformità alla legge in relazione alla sua formazione e struttura, non rilevando al riguardo osservazioni particolari da riferire se non che:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative alle immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo, non risultano più iscritte partecipazioni in società controllate e collegate, con la sola eccezione della partecipazione nel Distretto Tecnologico;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo preso atto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nella sua relazione rilasciata in data odierna, esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e di conformità alle norme di Legge: a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Richiami di informativa

In concomitanza alle criticità legate all'emergenza dovuta al COVID 19, che impatta sulle attività per gli anni 2020 e 2021, e collegata alle già esistenti tensioni finanziarie, l'amministratore ha elaborato un nuovo piano industriale che i soci hanno approvato nell'assemblea tenutasi in data 14 giugno 2021.
La predisposizione del bilancio risente di tale evento, che condiziona in senso favorevole il giudizio espresso sul presente documento.
In data 29 giugno 2021 è stato inoltre approvato il bilancio di esercizio 2019 e l'assemblea straordinaria ha approvato la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art.2446 c.c.
Si richiama pertanto l'attenzione dei soci sulle condizioni necessarie indicate e descritte dall'amministratore, sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione circa il buon esito del piano, la cui attuazione rappresenta la condizione al momento essenziale per garantire la continuità aziendale.
Tali eventi sono stati specificatamente descritti nell'opinion rilasciata dalla società di revisione.
Si aggiunge che ulteriore aspetto da considerarsi come rilevante è rappresentata dall'attuazione del percorso di revisione organizzativa e dell'organico, che assume un impatto consistente ai fini del raggiungimento degli obiettivi del piano ovvero del durevole equilibrio economico e finanziario della società.
Infine, benché giuridicamente sia giustificabile la posizione della società riguardo alle azioni di recesso esercitate da alcuni azionisti, si invitano i soci a porre la propria attenzione su queste posizioni e l'impatto che queste potrebbero avere in caso di evento negativo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori pur richiamando l'attenzione dei soci sul paragrafo dedicato.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Marina di Carrara, 12-07-2021

Luca Nannini (Presidente)

Sonia Cappetta (Sindaco effettivo)

Antonio Valenti (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto legale rappresentante pro tempore dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Massa Carrara – autorizzazione prot. n.47775 del 10/11/2001